FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione della formazione specifica (*)

Presso le sedi di attuazione del progetto

- CSV Lazio Via Liberiana 17 Roma
- Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli, Via Efeso 2A Roma
- Gruppo Archeologico Romano, Via Contessa di Bertinoro 6 Roma
- MoVi Via del Casaletto 400 Roma
- Ecomuseo Casilino, via Casilina 634 Roma
- Società Geografica Italiana, via della Navicella 12, Roma

I soli moduli su sicurezza e primo soccorso saranno realizzati presso la sede di CSV Lazio a Roma, via Liberiana 17.

15) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal Servizio Civile Universale. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico. La formazione specifica servirà inoltre a sviluppare competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro, come la responsabilità e la capacità di risoluzione dei problemi.

Per rendere possibile lo sviluppo di queste competenze di metalivello, le metodologie formative integreranno lezioni frontali con modalità di formazione interattive in grado di stimolare la partecipazione attiva da parte degli operatori volontari. Nello specifico, le giornate formative, che avranno una durata di almeno 4 ore, dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori. Gli operatori volontari saranno dunque coinvolti nell'elaborazione delle tematiche proposte, e si stimolerà la loro responsabilità ed autonomia rispetto al compito da svolgere, alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione.

I moduli formativi vedranno, nelle vesti di formatori, volontari e/o operatori sociali che uniscono alla consistente esperienza in campo formativo, quella altrettanto solida nelle attività operative legate al tema del progetto. Questo permetterà di trasmettere nel miglior modo possibile agli operatori volontari che si apprestano ad iniziare il percorso di servizio civile le metodologie di lavoro e le esperienze degli Enti di accoglienza.

In ciascuna sede formativa è stato inoltre individuato un tutor esperto che seguirà l'organizzazione e supporterà i giovani durante l'intera formazione specifica, facendo da collegamento tra i vari formatori e garantendo l'unitarietà del percorso didattico.

Ci si riserva di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale e specifica, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

1º Modulo - Primo Soccorso e BLS

Tot. 8 ore

- Nozioni di Primo soccorso: teoria e applicazione pratica
- Uso dei presidi di protezione e ventilazione: teoria e applicazione pratica

A cura di Luigi Fabbri

2° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile Tot. 8 ore

Formazione Generale (4 ore)

- Concetti di rischio
- Danno
- Prevenzione
- Protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza

Formazione Specifica (4 ore)

- Rischi infortuni
- Elettrici generali
- Videoterminali
- DPI organizzazione del lavoro
- Ambienti di lavoro
- *Movimentazione manuale carichi*
- Segnaletica
- Emergenze
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico
- Procedure esodo e incendi

Modulo 3: Il contesto operativo

Tot. 22 ore

Presentazione delle varie biblioteche: la storia, le attività, i servizi, gli ambiti di intervento, gli strumenti e i canali di comunicazione e informazione

- 3.1 Storia del volontariato in Italia e i centri di documentazione del CSV Lazio e del MoVI. (6 ore) *A cura di Anna Ventrella*
- 3.2 La tutela del patrimonio storico archeologico e la biblioteca del GAR (4 ore). *A cura di Gianfranco Gazzetti*
- 3.3 Le battaglie per i diritti LGBT e la biblioteca del Circolo Mario Mieli (4 ore). *A cura di Claudio Mazzella*
- 3.4 Partecipazione territoriale e cura dei beni comuni. La biblioteca dell'Ecomuseo Casilino Ad Duas Lauros (4 ore) *A cura di Claudio Gnessi*
- 3.5 La ricerca in campo geografico nei secoli e la biblioteca della Società Geografica Italiana (4 ore). *A cura di Patrizia Pampana*

Modulo 4 - Le diverse tipologie di documenti e loro catalogazione tot. 16 ore

- Le diverse tipologie di documenti (monografie, periodici, tesi di laurea, ecc)
- Gli Standard internazionali di catalogazione ISBD (Monografie) e ISBD (seriali);
- Le Regole italiane di catalogazione per autore (REICAT);
- Il software per la catalogazione Bibliowin 5.0 illustrazione teorica e pratica;
- La Catalogazione derivata.

A cura di Angela Dragonetti

Modulo 5 – Strumenti per la promozione, la comunicazione, l'organizzazione di eventi tot. 10 ore

- Ideazione e preparazione del materiale di informazione e diffusione. Immagine coordinata e rudimenti di composizione grafica.
- Preparazione e revisione dei materiali testuali. Trascrizioni audio, correzione delle bozze, preparazione dei testi per la pubblicazione.
- Redazione testi per aggiornamento sito web
- La comunicazione attraverso i social network

A cura di Luca Testuzza e Chiara Castri - Modulo condiviso da tutte le sedi di attuazione

Modulo 6 – Reading poetici e presentazione di libri

tot. 4 ore

- L'organizzazione di una presentazione di libri.
- La letteratura contemporanea e le giovani promesse.
- Il reading poetico e i *poetry slam*

A cura di Alessio Colacchi

Modulo 7 – L'impatto socioeconomico del lavoro culturale

tot. 4 ore

- Cultura e benessere psicofisico
- Cultura e impatti socioeconomici

A cura di Nadia Cipullo